

Zootecnia sotto attacco in TV



Due recenti **trasmissioni televisive** (**Sapiens**, la puntata del 28 marzo, e **Indovina chi viene a cena** del giorno successivo) hanno puntato la loro attenzione sulla zootecnia e sui sistemi allevatoriali moderni e razionali, fornendo ai telespettatori **messaggi assolutamente fuorvianti**, basati più su **teoremi precostituiti** piuttosto che su una completa analisi dei dati e delle situazioni e inducendo anche a scelte di consumo del tutto ingiustificate.

È questo, ad esempio, il messaggio che lega l'allevamento intensivo all'**inquinamento del pianeta** o addirittura di quello che accosta in maniera azzardata e davvero improvvida, specie nell'attuale delicato contesto, lo sviluppo

della **pandemia di Covid-19** ai modelli moderni e razionali di allevamento.

Per questa ragione le associazioni del mondo zootecnico italiano e Agrinsieme hanno scritto due **lettere di protesta** al presidente della Rai e al ministro delle politiche agricole, Teresa Bellanova, per segnalare tale **inaccettabile atteggiamento** teso a **screditare i produttori italiani** di alimenti di origine animale, nonostante il settore agroalimentare italiano, in particolare quello legato alla zootecnia – si legge nel testo – stia facendo un enorme sforzo per far sì che, nonostante le difficoltà oggettive e le limitazioni, sugli scaffali e nei frigoriferi di negozi e supermercati si possano continuare a trovare alimenti e **prodotti sicuri e di qualità**.

Lettera delle Associazioni del mondo zootecnico italiano

Lettera di Agrinsieme